L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BANCA CARIM HA APPROVATO IL BILANCIO 2013

Utile di 5,9 milioni, in crescita raccolta e impieghi in controtendenza rispetto al sistema.

La Banca torna dopo quattro anni a distribuire un dividendo.

Continua l'accentuazione della attenzione della Banca alle esigenze delle Piccole e Medie Imprese, e delle Famiglie, culminata nella recente approvazione di un plafond di 50 milioni di euro per mutui Prima Casa a tassi contenuti.

Illustrato il primo bilancio sociale di Banca Carim, che sarà presentato pubblicamente il 13 maggio.

L'introduzione di nuove normative ("MiFID 2") a livello comunitario, in data 15 aprile u.s., e l'avvio di attività di verifica della Consob sui sistemi di negoziazione delle proprie azioni "domestici", utilizzati da molte banche, comporta la sospensione dell'avvio del sistema già predisposto dalla Banca .

Rimini, 28 aprile 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carim – Cassa di Risparmio SpA ha sottoposto oggi all'Assemblea dei Soci i risultati di bilancio riferiti all'esercizio 2013, dallo stesso approvato nella seduta del 27 marzo scorso.

La Raccolta Diretta nel 2013 è stata di 2,97 mld (+1,9%), mentre gli Impieghi alla Clientela hanno raggiunto quota 2,81 mld (+1,7%). Il risultato netto è positivo: +5,9 milioni.

La crescita di Banca Carim, avvenuta nel primo esercizio completo dopo il commissariamento, ha consentito anche un sostegno significativo all'economia locale, alla quale sono stati destinati nuovi crediti per oltre 350 milioni di euro prevalentemente a sostegno delle Piccole e Medie Imprese e delle Famiglie.

In virtù di questi risultati, il Consiglio di Amministrazione di Banca Carim ha proposto all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo pari a 0,0287 euro per azione**.

I Soci presenti in Assemblea, personalmente, ovvero per mezzo di deleghe, rappresentavano oltre il 66% del capitale sociale.

L'Assemblea, così costituita, ha approvato il bilancio e la proposta di distribuzione dell'utile.

"A nome del Consiglio di Amministrazione di Banca Carim – commenta il Presidente Sido Bonfatti – esprimo soddisfazione per il bilancio sottoposto all'Assemblea e la sua approvazione consolida ulteriormente il cammino di crescita intrapreso dalla Banca. Sono dati in controtendenza rispetto ai

bilanci del sistema creditizio, raggiunti nonostante sia stato necessario nel 2013, a fronte dell'aggravarsi della crisi economica, procedere ad ulteriori rettifiche sui crediti rispetto a quelle previste. Avevamo promesso, ed abbiamo mantenuto, una maggiore attenzione verso famiglie e piccole e medie imprese, connotando la nostra politica del credito con un'accentuata sensibilità verso le fasce deboli".

Il Presidente Bonfatti ha sottoposto all'Assemblea dei Soci anche i dati sintetici del primo **Bilancio Sociale** di Banca Carim, che sarà presentato alla comunità cittadina il 13 maggio.

L'Assemblea odierna, inoltre, ha approvato il Regolamento Assembleare della Banca, il "Documento sulle Politiche e Prassi di Remunerazione" e i compensi da riconoscere al Collegio Sindacale per l'assunzione delle funzioni già attribuite all'Organismo di Vigilanza, a suo tempo nominato dai Commissari Straordinari, confermando l'entità dei compensi determinati dagli stessi.

Infine, la Dott.ssa Danila Torroni è stata eletta Sindaco Supplente in sostituzione del Dott. Giovanni Benaglia, dimissionario. Il mandato della Dott.ssa Torroni scadrà contestualmente a quello dei Sindaci in carica e quindi con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014.

Nel corso dei lavori, i Soci sono stati messi al corrente del pronunciamento del parlamento europeo avvenuto il 15 aprile scorso e riguardante la cosiddetta direttiva MiFID 2 (Market in financials instruments directive), dopo la quale CONSOB ha avviato una generale ricognizione sugli eterogenei meccanismi adottati dagli emittenti strumenti finanziari, non quotati sui mercati ufficiali, per favorire lo scambio delle proprie azioni. Banca Carim il 23 aprile ha subito incontrato CONSOB per fornire i primi chiarimenti sul sistema adottato, rassicurando sull'intenzione di procedere immediatamente a tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie alla luce della direttiva comunitaria. Questo accadimento non consente quindi la programmata attivazione della piattaforma telematica predisposta, rendendo necessario rimandarla alla definizione – si confida a breve – del quadro normativo.

Nel pomeriggio, al termine dell'Assemblea dei Soci, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Banca Carim che ha deliberato, analizzati il parere ed il giudizio dei legali rispetto al pronunciamento della Corte di Appello di Bologna sul fallimento della società Aeradria SpA, di procedere al ricorso in Cassazione.